

*Terzo Quadro nella Stanza della Musica;
Delitia della Musica Pulsatile.*



CALIMACO nel suo Hinno dice, che la Dea Cibeles fù la prima Inuentrice de' Timpani. E perche li fece à fine di dar trattenimento ài Putti, perciò fù chiamata la Gran Madre. Scorreua questa Dea sopra il suo Carro, tirato da Leoni, coronata di Torri. La seguivano i Coribanti, suoi Sacerdoti, sonando Timpani, Tamburi, e Taballi; & il simile faceuano i fanciulli dietro al detto Carro. Tutto questo resta ben offeruato nella vaga pittura del Quadro. Con che si comprende, che per esser la Musica vn Genio viuace, pronto, e generoso, inuentato dalli Dei, può anco seruir nell'Armi, come l'insegna il motto.

E LAMPO, E TVONO DE' TAMBURI IL SVONO.

*Quarto Quadro nella Stanza della Musica;
Delitia della Musica Pulsatile.*



ADIRATA Giunone contro di Latona, amata da Giove, impediua, che non potesse partorire. Onde per rimedio furono chiamati i Cureti, li quali ebbri di vino, continuamente sonando Timpani, e Tamburi, con lo strepito trattenendo Giunone, fecero in modo, che Latona partorì fra due Alberi di Palma, e d'Oliuo, attorniata dalle sue Ninfe, tutte coronate di Rose. Questa Pittura, mostrando come restasse implacidita Giunone, fa conoscere, che la Musica può raddolcire gli animi, benchè fieramente adirati.

RENDE PLACIDA L'IRA ALLEGRO SVONO.

Quinto